

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

"Mareaperto APS"

L'anno 2019, il giorno 25 del mese di giugno, alle ore 10,00 in Roma, nella sede dell'Associazione in via Caffaro, n. 10 sono presenti in proprio e per delega n 27 soci su un totale di 34, come da avviso di convocazione del 9 maggio 2019.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, il Signor Corso Francesco, il quale, constatate le presenze e le deleghe, dichiara valida l'Assemblea per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) modifica dello statuto e della denominazione in adeguamento alle norme del Codice del Terzo settore.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario il sig Pietro Lapietra.

Sono presenti i signori:

1. ALBUCCI Pier Luigi, nato a Roma il 10.10.1933, residente a Roma, via Aristide Busi, 22 - codice fiscale: LBC PLG 33R10H501X
2. CHERUBINI Gianfranco, nato a Roma il 20.1.1942, residente a Ciampino (Rm), via O. Respighi, 2 - codice fiscale: CHR GFR 42A20H501N
3. CIRONE Roberto, nato a Roma, il 10.6.1966, residente a Roma, Via E. Besta, 67 - codice fiscale: CRNRRT66H10H501Q
4. CORSO Francesco, nato a Napoli, il 12/2/1986, residente a Roma, Via Mario del Monaco, 42 - codice fiscale: CRSFNC86B12F839K
5. D'ORAZI Giorgio, nato a Roma il 30/7/1936, residente a Roma, via Conte Verde 15 - codice fiscale: DRZ GRG 36L30H501E
6. FILIPPI Rosalba, nata a Roma il 3/12/1948, residente a Fiumicino, Via Monte Cauriol, 31 - codice fiscale: FLPRLB48L43H501X
7. LAPIETRA Pietro, nato a Roma il 08/11/1958, residente a Roma, Via Giulio Tarra, 20 - codice fiscale: LPTPTR58S08H501V
8. MUSSO Renato, nato a Palermo il 16/05/1945 residente a Fiumicino, Via Monte Cauriol, 31 - codice fiscale: MSSRNT45E16G273M
9. POCATERRA Andrea, nato a Bologna il 28/08/1962 residente a Roma, Via Mario Carotenuto, 59 - codice fiscale: PCTNDR62M28A944Q

Hanno consegnato la loro delega i seguenti soci:

1. ALBUCCI Andrea che ha rilasciato delega al socio Albucci Pier Luigi
2. BALZA Franca che ha rilasciato delega al socio Albucci Pier Luigi
3. BIGIONI Valter che ha rilasciato delega al socio Cherubini Gianfranco
4. BISOZZI Eleonora che ha rilasciato delega al socio D'Orazi Giorgio
5. CALABRO' Francesco che ha rilasciato delega al socio Lapietra Pietro
6. CARELLA Alessia che ha rilasciato delega al socio D'Orazi Giorgio
7. CAVALLINI Roberto che ha rilasciato delega al socio Lapietra Pietro
8. FUSARO Pierfrancesco che ha rilasciato delega al socio Cirone Roberto
9. GRASSO che ha rilasciato la delega al socio Filippi Rosalba
10. IBBA Walter Felice che ha rilasciato la delega al socio Pocaterra Andrea

SA President

11. LOIACONO Antonio che ha rilasciato delega al socio Corso Francesco
12. LOIACONO Daniel che ha rilasciato delega al socio Filippi Rosalba
13. MANNUCCI Alessio che ha rilasciato delega al socio Musso Renato
14. MELIS Adelaide che ha rilasciato delega al socio Pocaterra Andrea
15. PONZONI Vittorio che ha rilasciato delega al socio Cherubini Gianfranco
16. ROSATO Eleonora che ha rilasciato delega al socio Corso Francesco
17. SONNINO Rossella che ha rilasciato delega al socio Musso Renato
18. TAMMA Annamaria che ha rilasciato delega al socio Cirone Roberto

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato a proporre la modifica dello Statuto dell'Associazione, ai fini di recepire i requisiti disposti dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore) per il mantenimento della qualifica di associazione di promozione sociale. Tra le modifiche è inclusa la variazione della denominazione dell'Associazione da "Mareaperto onlus" a "Mareaperto - APS".
Dà, quindi, lettura all'Assemblea degli articoli nel testo che risulteranno dopo le modifiche se approvate.

I punti più salienti della discussione riguardano le modifiche dell'art. 16 per la parte in cui alle varie competenze del Consiglio Direttivo viene aggiunta la lettera m) con la dicitura "istituire eventuali comitati tecnico-scientifici per il migliore perseguimento degli scopi sociali".

Il Presidente si dimostra contrario ad inserire il termine "eventuali" poiché tale aggettivo renderebbe, per il Consiglio Direttivo, facoltativa la costituzione di tali comitati e non vincolante come da lui preferito.

Il Segretario Lapietra, in qualità di socio con diritto di voto, illustra che tale soluzione appare più rispondente ai criteri di astrattezza sotto il profilo tecnico-giuridico per evitare di costringere l'associazione a dotarsi di un comitato tecnico ancora indefinito nel ruolo e nella composizione che nel futuro potrebbe anche rivelarsi non più rispondente alle esigenze dell'associazione e, dunque, di doverlo necessariamente mantenerlo in vita per non procedere a nuove modifiche statutarie.

La proposta del Presidente non viene accolta dagli altri soci che preferiscono mantenere una formulazione più ampia e meno vincolante.

Si decide, inoltre, di mantenere, all'art.17, il "registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non continuativo" per ragioni di migliore aderenza al modello di statuto previsto dal Codice del Terzo Settore.

Detto statuto, composto di 23 articoli e allegato al presente atto sotto la lettera A, così come sopra modificato, viene approvato dall'Assemblea, con l'unica eccezione del Presidente Corso rispetto alla formulazione dell'art. 16 di cui si è detto sopra.

Il Presidente, pertanto, dichiara approvato il nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti e che verrà registrato presso gli uffici dell'agenzia delle entrate in regime di esenzione d'imposta di registro e di bollo, ai sensi dell'articolo 82 comma 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 12,00, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Lapietra Pietro

Pietro Lapietra

Il Presidente pro tempore

Giorgio D'Orazi

Giorgio D'Orazi

Roma, 25 maggio 2019

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE II

DI ROMA - Ufficio Territoriale di Roma 6 - Eur Torrino

Registrato in data *25/05/2019* Serie *3* al n. *606*

Versato € *ESENTE* (Euro)

IL DIRETTORE

Il Presidente
Giorgio D'Orazi



Il mare come terapia

Sede legale: Via Caffaro, 10 - 00154 Roma - tel. 06.51.30.273

STATUTO

Art. 1 Costituzione

1. E' costituita l'associazione di promozione sociale denominata "Mareaperto - APS", qui di seguito detta "Associazione".
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
L'associazione adotta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.
3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2 Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Roma, in via Caffaro 10.
2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purchè all'interno del medesimo Comune.
3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art. 3 Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 Oggetto e finalità

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana nonché nella Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite, e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.
2. L'Associazione è apolitica e apartitica e, nelle sue attività, si atterrà ai seguenti principi:
 - assenza di fine di lucro,
 - democraticità della struttura,
 - elettività delle cariche sociali.
3. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge attività di interesse generale conformemente a quelle elencate nell'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

SP Presidente

Maria Bressi

4. A tal fine l'associazione, nei limiti dei mezzi patrimoniali disponibili, patrocina, promuove, organizza, gestisce per conto proprio o altrui, direttamente o tramite altri, iniziative manifestazioni, pubblicazioni, attività, servizi per:

1. attività di interesse sociale con finalità educativa;
2. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, anche editoriali;
3. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

L'Associazione in particolare persegue tali attività di interesse generale mediante:

- a) la promozione della conoscenza del mare, della vela e delle attività nautiche in genere;
- b) lo sviluppo delle attività terapeutiche e ricreative attraverso la vela, per la realizzazione di attività di integrazione rivolte alle aree del disagio sociale;
- c) la promozione e il coordinamento dello sviluppo degli sport acquatici per disabili, privilegiando le attività veliche;
- d) la produzione di programmi di formazione per disabili ed operatori sociali;
- e) lo stimolo alla ricerca di nuovi ausili tecnici ed equipaggiamenti che favoriscano l'accesso, i movimenti, l'autonomia dei disabili a bordo;
- f) la collaborazione con organismi che esplicano attività similari;
- g) lo sviluppo socio-culturale dell'Associazione attraverso gli organismi a carattere locale, stabili o temporanei.
- h) la diffusione di esperienze, studi, iniziative, a livello locale, nazionale ed internazionale e la realizzazione come associazione privata anche di interventi a carattere socio-assistenziale, richiedendo, ove possibile, il contributo, previsto dalle leggi, dello Stato, Enti Locali ed organismi privati.

5. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti dai decreti ministeriali attuativi. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

6. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

7. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 5 Associati

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

Il Presidente
M. Di Castro

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

5. I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a) SOCI ORDINARI: coloro che hanno chiesto ed ottenuto la qualifica di socio al Consiglio Direttivo. Hanno diritto di elettorato passivo ed attivo. La loro qualità di socio è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale.
- b) SOCI ONORARI: coloro ai quali l'Associazione deve particolare riconoscenza per meriti professionali, culturali o artistici. Sono nominati dall'Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo. Sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo pur godendo dei diritti degli altri soci.
- c) SOCI SOSTENITORI: coloro che, condividendo gli ideali dell'Associazione, offrono un volontario contributo economico. Non hanno il diritto di elettorato passivo ed attivo.

Art. 6 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.
2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.
3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.
4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.
5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.
6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario possono essere

Il Presidente

M. G. G. G.



Il mare come terapia

Sede legale: Via Caffaro, 10 - 00154 Roma - tel. 06.51.30.273

rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

8. I soci rispondono personalmente, sotto il profilo civile e penale, delle dichiarazioni rese in occasioni pubbliche o tramite altri mezzi di comunicazione, se non preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- decesso;
- dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso;
- decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa;
- esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 8 Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

2. Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata biennale.

Art. 9 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione

2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati secondo quanto stabilito nell'art.5, n.5, a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

*Sp. Presidente
M. Di Prop.*



Il mare come terapia

Sede legale: Via Caffaro, 10 - 00154 Roma - tel. 06.51.30.273

3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.

4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) delinearne, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
- d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e dell'eventuale Organo di controllo;
- e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
- g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- i) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
- j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Art. 10 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un quarto dei soci o dai tre quinti del Consiglio Direttivo; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.



Il mare come terapia

Sede legale: Via Caffaro, 10 - 00154 Roma - tel. 06.51.30.273

Art. 11 Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.
3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.
5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da cinque membri, scelti fra gli associati.
3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica due anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.
4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i soci ordinari. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

Art. 13 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.

SP Presidente

M. D. G. G. G.



APS

Il mare come terapia

Sede legale: Via Caffaro, 10 - 00154 Roma - tel. 06.51.30.273

2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.
3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 14 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.
2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:
 - a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
 - b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
 - c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
 - d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
 - f) indire adunanze, convegni, ecc.;
 - g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione nonché individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
 - h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
 - i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
 - j) deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 117/2017;
 - k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;
 - l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca;
 - m) istituire eventuali comitati tecnico-scientifici per il migliore perseguimento degli scopi sociali.

SP Presidente



Il mare come terapia

Sede legale: Via Caffaro, 10 - 00154 Roma - tel. 06.51.30.273

Art. 15 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
 2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica due anni ed è rieleggibile.
 3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
 4. Il Presidente in particolare:
 - a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.
- Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.
5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.
 6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.
 7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 Il Segretario ed il Tesoriere

1. Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.
2. Al Segretario compete:
 - a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
 - b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.
3. Al Tesoriere spetta il compito di:
 - a) tenere ed aggiornare i libri contabili;
 - b) predisporre il bilancio dell'Associazione.

Art. 17 Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

SE Presidente
M. A. R.

Art. 18 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- quote associative e contributi degli associati;
- erogazioni liberali di associati e terzi;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- rendite patrimoniali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 19 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 20 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad

Il Presidente

Non Cinto



Il mare come terapia

Sede legale: Via Caffaro, 10 - 00154 Roma - tel. 06.51.30.273

altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

Art. 21 Affiliazione

L'Associazione può richiedere l'affiliazione ad altri enti -di promozione sportiva e sociale per il migliore perseguimento dei propri fini statutari.

Art. 22 Legge applicabile e foro

Qualunque controversia sorta in dipendenza dell'esecuzione o dell'interpretazione del presente Statuto e che può formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, secondo l'arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti. In mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente del Tribunale di Roma.

Art. 23 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.

Roma, 25 giugno 2019

Il Presidente
Giorgio D'Orazi

*Il Presidente
Nicola Gropi*